

Presidio della Qualità
Verbale n. 7 del 8 luglio 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 8 luglio alle ore 12:45, presso la sala del Garante del Rettorato, si è tenuta la seduta del Presidio della Qualità a seguito di convocazione con nota prot.68541 del 20.06.2019 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale del 31 maggio 2019;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Relazione annuale del Presidio della Qualità (luglio 2018-giugno 2019): approvazione.
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

il Prof. Massimiliano Marianelli - Presidente, il Prof. Andrea Nicolini (entra alle ore 13:55), il Prof. Alessandro Paciaroni, il Prof. Paolo Polinori, il Prof. David Ranucci, il Prof. Guglielmo Sorci, la Dott.ssa Alessandra De Nunzio e il Sig. Paolo Fiore.

Sono presenti altresì, con il ruolo di Segretario verbalizzante, la Dott.ssa Sabrina Campetella, Responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità, e il Dott. Enzo Silvestre in servizio presso il medesimo Ufficio.

Odg. n. 1) Approvazione del verbale del 31 maggio 2019.
--

Il Presidio approva il verbale della seduta del 31 maggio 2019, che sarà pubblicato sul sito web.

Odg. n. 2) Comunicazioni.

Il Presidente comunica che:

- il 14 giugno 2019 nella banca-dati SUA-CdS 2019/2020 è stata pubblicata la seguente notizia:

"Il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del MIUR ritiene che vada consentito, in via transitoria, l'accreditamento sia per i corsi già attivi nell'a.a. 18/19 che non superano le numerosità massime di studenti, sia per quelli che le superano, purché, analogamente ai corsi di nuova attivazione per

l'a.a. 2019/20, gli Atenei in tali situazioni presentino un piano di raggiungimento conforme ai requisiti previsto dall'allegato A, punto b) del D.M. 6/2019 che consenta la loro messa a regime entro l'a.a. 2021/22 per le lauree triennali e 2020/21 per le lauree magistrali. Si ricorda che, in tal caso, l'accREDITAMENTO e l'istituzione di nuovi corsi può essere proposto solo nel limite massimo del 2% (art. 4, comma 5, del D.M. 6/2019) dell'offerta formativa già autorizzata e in regola con i requisiti di docenza, secondo le percentuali previste nel citato decreto ministeriale. Sarà comunque monitorato ex post da questa Amministrazione il quadro complessivo dell'offerta formativa che ne deriva, al fine del raggiungimento della piena sostenibilità e dell'accREDITAMENTO periodico di cui all'art. 5 del D.M. n. 6/2019".

- il 3 luglio 2019, dalle 10:00 alle 13:00, presso la Sala degli Affreschi della Conferenza dei Rettori a Roma, il Prof. Massimo Tronci, Coordinatore nazionale dei Presidi di Assicurazione della Qualità, ha fatto un punto della situazione sullo stato di avanzamento della realizzazione dei Sistemi di AQ negli Atenei e sui risvolti applicativi delle nuove modalità di rilevazione delle opinioni studenti;
- sempre il 3 luglio, dalle ore 14:00, ha avuto luogo, sempre a Roma, la presentazione delle nuove Linee Guida per la rilevazione delle opinioni degli studenti;
- con nota prot. 67061 del 17.06. 2019 ANVUR ha comunicato la proroga al 15 luglio p.v. della scadenza dell'indagine sui dottorandi e dottori di ricerca del XXXI ciclo, auspicando la più ampia possibile partecipazione all'iniziativa che può fornire alla *governance* di Ateneo informazioni importanti nell'ottica del miglioramento continuo dei corsi di studio;
- il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha inviato all'ANVUR la "*Relazione tecnico-illustrativa per la verifica del superamento delle condizioni iniziali poste dall'ANVUR per il mantenimento dell'accREDITAMENTO del corso di studio in Design (Classe L-4)*".

Allegato 1

Odg. n. 3) Relazione annuale del Presidio della Qualità (luglio 2018-giugno 2019): approvazione.

Il Presidio della Qualità

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in

particolare l'art. 1, comma 4, e l'art. 5 relativi alla delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012 "Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il D.M. 6 del 7.01.2019 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Viste le nuove linee guida ANVUR in materia di "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", pubblicate in data 10 agosto 2017, ed in particolare la sezione 3.1. – Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti "Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", con le modifiche approvate dagli Organi di Ateneo in data 21 febbraio 2017 ed emanate con D.R. n. 495 del 10 aprile 2017;

Visto in particolare l'art. 128 del medesimo Regolamento ai sensi del quale il Presidio "predispone una relazione annuale sull'attività svolta che sottopone agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione";

Considerato che il Presidio della Qualità, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della Qualità, ha predisposto la Relazione annuale sulle attività svolte (luglio 2018-giugno 2019), includente anche le opportunità di miglioramento complessivo della qualità di Ateneo, in conformità all'art. 128, comma 1, del Regolamento generale di Ateneo;

Rilevato, in particolare, che la relazione in questione:

a) analizza tutte le attività realizzate dal Presidio nel periodo di riferimento suddivise per attività di processo e di progetto, recependo i suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione e indicando altresì la documentazione prodotta;

b) evidenzia poi, in relazione ai diversi strumenti di AQ – SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Relazione annuale Commissioni paritetiche per la didattica, Rilevazione delle opinioni degli studenti/docenti, SUA-AF, Scheda di monitoraggio annuale - le principali criticità riscontrate e le conseguenti azioni di miglioramento previste;

c) individua le prossime azioni sulle quali il Presidio dovrà concentrare la sua massima attenzione;

All'unanimità

Assume le seguenti determinazioni

❖ di approvare la Relazione annuale del Presidio della Qualità (luglio 2018 - giugno 2019), curata dall'Ufficio Assicurazione della Qualità, che verrà sottoposta al Nucleo di Valutazione e agli Organi Accademici.

Odg. n. 4) Varie ed eventuali.

1. Nuove Linee Guida ANVUR per la rilevazione delle Opinioni Studenti

Il Presidio della Qualità

Vista la partecipazione all'incontro del 3 luglio u.s. mattina presso la CRUI sulle nuove Linee Guida ANVUR per la rilevazione delle Opinioni Studenti utile per avviare un costruttivo scambio di idee sugli sviluppi dell'AQ all'interno degli Atenei;

Considerata altresì la partecipazione alla presentazione delle Linee Guida del 3 luglio u.s. pomeriggio in cui sono state portate le principali risultanze della mattinata all'attenzione di ANVUR ed è stato aperto un primo confronto nel quale è emersa la disponibilità di accogliere suggerimenti e proposte di integrazione/miglioramento;

Considerato che è stato chiesto ai Presidi della Qualità partecipanti agli incontri di far pervenire entro e non oltre il 20 luglio p.v. commenti, pareri, suggerimenti e quant'altro ritenuto utile con riferimento agli argomenti trattati negli incontri;

Ricordato che la normativa vigente (si veda la legge n. 370 del 1999) affida ai NdV la rilevazione annuale delle opinioni degli studenti frequentanti, sulla cui base deve essere elaborata una relazione, da trasmettere al MIUR e all'ANVUR entro il 30 aprile di ogni anno;

Considerato altresì che i NdV sono chiamati a sovrintendere al processo di rilevazione e a utilizzarne i risultati per valutare la gestione del processo da parte del Presidio di Qualità (PQA) e delle altre strutture di Assicurazione di Qualità (AQ) di un Ateneo, allo scopo di individuare le situazioni critiche anche a livello di singoli CdS, e di valutare la loro presa in carico da parte delle strutture di AQ, dei Consigli di CdS e dei Consigli di Dipartimento;

Preso atto che le nuove Linee guida sono frutto di una revisione che prevede la ridefinizione dell'impianto generale, la riflessione sulla struttura e gli aspetti rilevanti, mirando a una semplificazione complessiva e all'aggiornamento dei contenuti;

Tenuto conto che le Linee Guida e le schede di rilevazione proposte, progettate

consultando studiosi esperti della materia, rappresentanti degli organi di valutazione degli Atenei, degli studenti e degli studenti valutatori, oltre che del MIUR e della CRUI, sono state oggetto di sperimentazione da parte dell'ANVUR prima di essere presentate all'intero sistema universitario;

Considerato che la sperimentazione ha coinvolto quattro Atenei, diversi per caratteristiche e collocazione geografica: l'Università degli Studi di Milano Bicocca; l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"; l'Università Telematica UniNettuno;

Visti i principali elementi di novità che risultano essere i seguenti:

Impianto di rilevazione delle opinioni

Il numero di schede è stato ridotto e l'impianto di rilevazione semplificato, anche grazie all'eliminazione di alcune informazioni ridondanti. Rispetto ad AVA 2013, nell'attuale impianto vengono accorpate le precedenti Schede 1 e 3, inserendo un filtro sulla frequenza. La nuova scheda dedicata ai singoli insegnamenti (**Scheda 1**) considera, inoltre, la presenza di insegnamenti integrati (modulari) e di co-docenze, prevedendo in questi casi degli elementi (item) aggiuntivi. Con riferimento agli insegnamenti integrati (modulari) si richiede la compilazione di un'unica Scheda 1 riferita all'intero insegnamento. In aggiunta a questa rilevazione gli Atenei/CdS potranno decidere autonomamente di proporre l'intera Scheda anche per ciascuno dei moduli che compongono gli insegnamenti integrati (modulari). Le precedenti Schede 2 e 4 sono state eliminate; i quesiti sull'organizzazione dei corsi sono stati inseriti nella scheda dedicata al CdS (**nuova Scheda 2**), cioè a valle del percorso formativo. La precedente Scheda 7, dedicata alle opinioni dei docenti, non è più prevista nel nuovo schema, né è prevista una nuova scheda dedicata alle opinioni e alla condizione occupazionale dei laureati. Riguardo questi ultimi aspetti il riferimento è il modello in uso (AlmaLaurea), compilato dai laureati dopo 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. I relativi dati restano destinati agli indicatori di monitoraggio degli esiti occupazionali del CdS.

Gli Atenei possono integrare autonomamente le schede con ulteriori quesiti, fermo restando che l'ANVUR non acquisirà i relativi dati.

Scheda	Destinatari	Oggetto	Tempistica di rilevazione
Scheda 1 Scheda 1T	Studenti (frequentanti e non)	Tutti gli insegnamenti con esame finale*	Preferibilmente fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento o delle attività su piattaforma**
Scheda 2 Scheda 2T	Laureandi	Il Corso di Studio	Al momento della domanda di laurea

Con riferimento agli insegnamenti integrati (modulari) si richiede la compilazione di un'unica Scheda 1 riferita all'intero insegnamento. In aggiunta a questa rilevazione gli Atenei/Corsi di Studio

potranno decidere autonomamente di proporre l'intera Scheda anche per ciascuno dei moduli che compongono gli insegnamenti integrati (modulari).

** Successivamente (in ogni caso prima dell'esame) deve essere prevista la possibilità di compilazione on line, rilevando la distanza temporale tra la fruizione dell'insegnamento e la compilazione del questionario. Con riferimento agli insegnamenti integrati (modulari) gli Atenei potranno decidere autonomamente a quale modulo agganciare la Scheda 1 riferita all'insegnamento e prevedere la rilevazione tra i 2/3 e il termine della durata del modulo di riferimento. Nel caso l'Ateneo proponga la scheda anche per i singoli moduli che compongono gli insegnamenti si suggerisce di prevedere anche in questo caso la rilevazione tra i 2/3 e il termine della durata del modulo.

Le modalità di risposta sono definite come una scala auto-ancorata a 10 punti con la sola definizione semantica degli estremi di scala (da "per nulla d'accordo" a "del tutto d'accordo"), senza prevedere un gradiente centrale né ancoraggi semantici intermedi.

Nelle nuove schede i quesiti sono sostituiti da affermazioni, per le quali si richiede di esprimere un grado di accordo da "per nulla d'accordo" a "del tutto d'accordo", al fine di limitare le ambiguità semantiche nella formulazione e la necessità di utilizzare diverse modalità di risposta a seconda del contenuto delle domande.

In alcuni casi le affermazioni hanno una direzione semantica inversa alle altre (gli item con questa caratteristica sono indicati con: R), in modo da stimolare una compilazione attenta e ottenere un maggior controllo sulla qualità dei dati rilevati. Ad esempio questa accortezza rende più affidabile l'individuazione di response set, cioè dei casi in cui la scheda è compilata indicando sempre lo stesso gradiente

Tempistica e modalità delle rilevazioni

Nel caso della Scheda 1, la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti non può essere avviata prima del raggiungimento dei 2/3 dello svolgimento delle attività didattiche per l'insegnamento (indipendentemente dalla presenza di prove intermedie). La rilevazione delle opinioni sia per i frequentanti sia per i non frequentanti deve - in ogni caso - avvenire prima dello svolgimento dell'esame finale.

Nel caso degli insegnamenti integrati (modulari) la Scheda 1 potrà essere proposta agli studenti ai 2/3 dello svolgimento delle attività didattiche per il modulo di riferimento individuato dall'Ateneo/CdS. Nel caso l'Ateneo decida di prevedere anche la somministrazione della Scheda 1 per i singoli moduli degli insegnamenti integrati (modulari), si suggerisce di prevedere la rilevazione ai 2/3 dello svolgimento delle attività didattiche di ciascun modulo.

Nel caso della Scheda 2, la rilevazione deve avvenire prima del conseguimento del titolo: non prima della presentazione della domanda di laurea e in ogni caso prima della discussione della tesi.

Nel caso degli insegnamenti erogati in modalità convenzionale, la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti deve avvenire preferibilmente fra i 2/3 e il termine del periodo di erogazione dell'insegnamento: a tale fine, si dovrà

prevedere almeno un momento dedicato alla compilazione della scheda in aula, eventualmente utilizzando un supporto mobile (tablet, smartphone). Questa possibilità può risultare estremamente rilevante in relazione sia ai tassi di risposta, sia alla qualità dei dati, permettendo la rilevazione in tempo reale.

Nel caso degli insegnamenti erogati a distanza la rilevazione dovrebbe avvenire a partire dal raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma.

Gli Atenei devono assicurare la possibilità di compilazione on line anche dopo il termine delle lezioni. Al fine di assicurare l'omogeneità dell'oggetto cui le opinioni sono riferite, la Scheda 1 tiene traccia della distanza temporale tra la fruizione dell'insegnamento e la compilazione del relativo questionario grazie a una delle domande introduttive.

Elementi di obbligarietà

In base alle norme vigenti gli Atenei sono tenuti a rilevare le opinioni degli studenti frequentanti. Le Schede sono entrambe destinate sia agli studenti frequentanti che agli studenti non frequentanti.

È auspicabile che la compilazione coinvolga tutti gli studenti, ma non deve essere necessariamente intesa come obbligatoria per ciascuno di essi. Gli studenti dovrebbero avere la possibilità di decidere se compilare o meno l'intero questionario o comunque di poter rispondere ad alcuni quesiti e non ad altri.

Pubblicazione dei risultati

Come previsto dalle Linee Guida AVA 2017, per ogni CdS dovranno essere resi pubblici i risultati analitici (in cui siano stati eventualmente resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili), per i singoli item delle schede. La pubblicità dei dati a tale livello di dettaglio mira a rendere visibile l'esito del processo, anche ai fini della percezione della sua utilità da parte degli studenti, per questa ragione la visibilità dei risultati anche a livello dei singoli insegnamenti può essere considerata come una buona pratica.

L'ANVUR, una volta a regime la raccolta centralizzata dei dati, intende rendere disponibili a ogni CdS degli indicatori sintetici, corredati dai valori corrispondenti per l'Ateneo e per l'insieme dei CdS appartenenti alla stessa Classe di Laurea.

Utilizzo interno dei risultati

I risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti (insieme a eventuali suggerimenti e commenti ove previsti nelle schede) dovranno essere resi noti individualmente ai relativi docenti, al Direttore del Dipartimento (e ove presente al responsabile della struttura didattica), al coordinatore/presidente/referente del CdS, al NdV, al PQA e alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

Il coordinatore/presidente/referente del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni distanti, in negativo, rispetto alla media del CdS nel suo complesso,

dovrà attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli rappresentanti negli Organi e quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti. Le attività migliorative proposte saranno riportate nei Rapporti di Riesame ciclico dei CdS.

Utilizzo esterno dei risultati

I risultati delle rilevazioni, in linea con quanto previsto dal DM 987/2016 (Allegato E) e in seguito confermato dal DM 6/2019, potranno essere utilizzati dall'ANVUR per l'elaborazione e la proposta di indicatori di monitoraggio basati sulle opinioni di studenti e laureandi. Gli indicatori saranno restituiti agli Atenei, insieme alle principali caratteristiche delle loro distribuzioni come benchmark, per CdS, Classe di Laurea e Sede e per specifici sotto-gruppi di studenti (ad es. per frequentanti e non frequentanti, per genere, anno di immatricolazione).

A questo fine è necessario non solo che le rilevazioni siano quanto più possibile diffuse e uniformi tra gli Atenei italiani, ma anche che i dati siano resi disponibili all'ANVUR secondo modalità comuni.

Sarà pertanto predisposto un sistema di trasmissione/acquisizione dei dati dedicato, che permetta di trasferire i dati tutelando la privacy degli studenti e impedendo l'identificazione dei singoli insegnamenti e docenti. Le modalità e le tempistiche per la trasmissione dei dati saranno indicate in un documento dedicato.

Udito quanto riferito dal Prof. Paolo Polinori e dal Dott. Enzo Silvestre in merito a quanto emerso nel corso degli incontri presso CRUI ed ANVUR in data 3 luglio 2019;

Al termine di un ampio dibattito, vengono formulate dal Presidio della qualità le seguenti osservazioni relativamente alla Proposta di linee guida ANVUR per la rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi (versione del 3 luglio 2019 in consultazione al link <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/07/Proposta-LG-rilevazione-opinioni-studenti-2019.pdf>):

1. le previsioni di pag. 4 *"Con riferimento agli insegnamenti integrati (modulari) si richiede la compilazione di un'unica Scheda 1 riferita all'intero insegnamento. In aggiunta a questa rilevazione gli Atenei/CdS potranno decidere autonomamente di proporre l'intera Scheda anche per ciascuno dei moduli che compongono gli insegnamenti integrati (modulari)"* e di pag. 5 *"** (...) con riferimento agli insegnamenti integrati (modulari) gli atenei potranno decidere autonomamente a quale modulo*

agganciare la scheda 1 riferita all'insegnamento e prevedere la rilevazione tra i 2/3 e il termine della durata del modulo di riferimento", non risultano, da un canto, ben chiare da una lettura combinata, dall'altro, coerenti con l'esigenza in premessa rappresentata di una standardizzazione delle procedure di rilevazione ai fini della sperimentazione di indicatori di monitoraggio: non viene infatti indicato – in caso di scelta da parte degli Atenei di rilevare i singoli moduli - il criterio in base al quale l'Ateneo deve scegliere il modulo a cui agganciare la Scheda 1 riferita all'intero insegnamento (ad es. un criterio potrebbe essere quello della media ponderata delle valutazioni dei moduli che tenga conto magari del numero dei relativi cfu?);

2. perplessità in ordine al fatto che diverse domande della Scheda 2 "Il Corso di studio", da compilare a cura dei laureandi prima del conseguimento del titolo, si sovrappongono a quelle del questionario Almalaurea "Profilo dei laureati" somministrato agli studenti nel medesimo periodo; tali perplessità potrebbero essere fugate da un chiarimento sulle finalità di tale Scheda;
3. chiarimenti in ordine alle finalità di utilizzo da parte di ANVUR dei dati della rilevazione.

2. Scadenza interna per la Relazione annuale delle Commissioni paritetiche per la didattica dei Dipartimenti

In considerazione del fatto che in alcuni Dipartimenti si svolgeranno le votazioni per l'elezione del Direttore e che le suddette elezioni comporteranno anche il rinnovo della componente docente delle Commissioni paritetiche per la didattica, il Presidio, al fine di agevolare il lavoro delle stesse Commissioni, ritiene opportuno anticipare la scadenza interna prevista per la compilazione della relazione annuale stabilendo come termine ultimo il 31 ottobre 2019.

3. Banner identificativo per l'accesso alla pagina web dedicata del Presidio della Qualità dalla home page di Ateneo

L'Ufficio Assicurazione della Qualità, con il supporto tecnico del Responsabile dell'Area Sviluppo e Sistema Portale, sta provvedendo ad una sostituzione del banner preesistente al fine di un piccolo rinnovamento di immagine.

La seduta termina alle ore 14:30.

Il presente verbale viene approvato seduta stante.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Sabrina Campetella)

IL PRESIDENTE
(Prof. Massimiliano Marianelli)

